

Sabato 6 dicembre 2008

UNITALSI, venticinque anni nella Diocesi di Civitavecchia e Tarquinia

Presentato da Mons. CHENIS **CARITA' E MIRACOLI** Una centenaria nel terzo Millennio

Rodolfo Palieri

Ideato dal Presidente dell'UNITALSI, Mauro Mandolesi, è stato presentato a Civitavecchia *"Carità e Miracoli - una centenaria nel terzo millennio"*. Il volume - duecentosettanta pagine di testo e foto - è *"scritto da Barellieri e sorelle d'assistenza con le opere di cinque lustri"*. Le sue pagine raccontano infatti tanti episodi e momenti di spiritualità vissuti grazie all'operosa volontà del personale unitalsiano. Il suo curatore ha perciò il solo merito di aver tentato di salvare dall'oblio testimonianze di fede che non sarebbe stato giusto disperdere. Eppure alla fine del lavoro c'è la piena consapevolezza di aver trascurato tante edificanti vicende che avrebbero potuto tonificare la nostra fede. Ma tant'è, l'emozione di sentirsi talvolta sulla giusta strada per diventare seguaci di Cristo non è riferibile. Ognuno, con la preghiera e la buona volontà, deve cercare di percorrerne un buon tratto.

Carità e Miracoli può aiutarci ad accelerare il passo sul primo scorcio di un millennio che, insieme alle inevitabili tragedie umane, permetterà di raggiungere straordinari traguardi. Già alla fine del secolo quasi tutti i problemi di oggi saranno sostituiti da altri completamente diversi. Però fin d'ora sappiamo che potrà affrontarli con serenità solo chi avrà tenuto lo sguardo fisso in Cristo. Il "Paradiso in Terra" non è una favola inventata dai preti, ma una realtà che le persone di radicata fede sperimentano ogni giorno. Molti fra i protagonisti di "Carità e Miracoli" hanno avuto il privilegio di percepire questa dimensione lavorando sui "Treni bianchi" per Loreto e per Lourdes nell'arco dei primi venticinque anni dell'attività diocesana.

Il libro - scrive il Presidente Mauro Mandolesi nella sua introduzione - *vuol rappresentare la perseveranza nella carità, di tutti coloro che hanno vissuto e operato in questa sottosezione. Ognuno ha contribuito alla crescita nella fede e nelle opere che da anni c'impegnano. Il Presidente dell'UNITALSI rileva poi che "L'obiettivo resta il reinserimento sociale dei fratelli meno fortunati, facendoli sentire protagonisti, condividendo con loro gioie e dolori... fino ad improntare uno stile di vita."*

Delineando il ruolo del volontariato cattolico il Vescovo Mons. Carlo Chenis ha rimarcato la necessità di ritrovare una visione unanime di tutte le forze operanti nella diocesi per affrontare l'emergenza. Si è poi compreso che la prima emergenza cui il Vescovo si riferiva era, ed è, nel mondo giovanile che *"non riesce ad elaborare interessi diversi da quelli suggeriti dalla cultura dominante"*. Eppure, ha osservato, "i giovani sono disposti ad un serio impegno purché trovino le giuste motivazioni ed i giusti interlocutori". Infine ha richiamato "il ruolo della terza età, ricca di saggezza". Lo sguardo, però, *"deve essere concentrato su Cristo. Altrimenti c'è il rischio di finire per servirsi di Lui e dei sofferenti che inizialmente vorremmo sostenere"*.

Il Vice Presidente Nazionale, Salvatore Pagliuca, ha illustrato il progressivo ampliamento della vocazione unitalsiana che è passata dall'originario *"Pellegrinaggio a Lourdes"* a quello *"verso l'Uomo"*. *Ne ha preso lo spunto mons. Chenis spiegando che il cammino verso il prossimo può compiersi solo riferendosi costantemente a Dio, ovvero liberando completamente l'attività caritatevole da qualsivoglia prospettiva di gratificazione personale. La capacità di proiettare il volontariato in un serrato dialogo col Salvatore ci libera da attese di riconoscimenti che possono giungere, ma non debbono essere perseguiti né desiderati.*

Palpitanti le testimonianze del Presidente Onorario, Franco Filippo Riccio (unitalsiano dal 1970) e di Gianfranco Criscio, che ha preceduto nell'incarico di Presidente Mauro Mandolesi.

Il dibattito era stato introdotto dal Generale Luciano Alberici da Bardiano, Vice Comandante del Centro Simulazione e Validazione dell'Esercito, che ha ospitato l'UNITALSI nell'Aula Magna. "Foulard bianco" (corpo speciale esperto nel volontariato) il Generale Alberici ha riferito le sue non dimenticate esperienze di solidarietà. Sono intervenuti al dibattito il magistrato Alberto Cozzella, Vice Presidente della Fondazione CARICIV, da sempre vicina all'UNITALSI, Stefania Milioni, Vice Direttore della CARITAS diocesana, e Mauro Mandolesi. Questi ha rilevato che "i risultati di oggi sono il frutto del lavoro di quanti, anche per un solo giorno, hanno lavorato per l'UNITALSI. Allo stesso tempo la Sottosezione di Civitavecchia è una testimonianza di quanto si può fare con la buona volontà e la perseveranza". Fra gli intervenuti il Sindaco di Allumiere, Augusto Battilocchio ed il Vice Sindaco Angelo Superchi.